



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE FINANZIARIE
Servizio Affari Istituzionali e Politiche Sociali

DETERMINAZIONE N. 346 del 01/04/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO "ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O ALL'AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) PER COMUNI FINO A 70.000 ABITANTI - MODALITÀ E TERMINI PER L'AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO" E CONTESTUALE NOMINA DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il decreto del presidente della Provincia n. 34 del 30/12/2024, che attribuisce alla sottoscritta dottoressa Sabrina Giudici le funzioni di dirigente del settore "Affari generali e risorse finanziarie";

VISTA la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18, che:

- ✓ all'articolo 2, richiama il concetto di "progettazione universale" intesa come progettazione di prodotti, strutture, programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate;
- ✓ all'articolo 4 incoraggia l'adozione della "progettazione universale" nell'elaborazione di norme e linee guida;
- ✓ all'articolo 9 stabilisce che "Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita, gli Stati Parti "adottino "misure adeguate a garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o forniti al pubblico, sia nelle aree urbane che in quelle rurali;
- ✓ all'articolo 19 prevede il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella comunità con la stessa libertà di scelta delle altre persone e che gli Stati parti della Convenzione – articolo 19, lettera c) - prendano misure efficaci e appropriate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e della piena inclusione e partecipazione alla vita della comunità, anche assicurando che i servizi e le strutture comunitarie destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adatti ai loro bisogni;

VISTI:

- la Strategia europea sulla disabilità 2021-2030: "Un'Unione dell'uguaglianza" che afferma che le persone con disabilità hanno diritto a una vita senza barriere e mira a migliorare la vita delle persone con disabilità nel prossimo decennio promuovendo una prospettiva intersezionale, affrontando le barriere specifiche incontrate

dalle persone con disabilità che si trovano in una situazione di intersezione con altre identità (di genere, razziale, etnica, sessuale, religiosa), in una situazione socioeconomica difficile o in altre situazioni di vulnerabilità;

- la "Direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi", che ha lo scopo di contribuire al corretto funzionamento del mercato interno mediante il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di requisiti di accessibilità;
- l'ICF, 22 maggio 2001 (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), costituisce una base scientifica per la comprensione della salute intesa come interazione tra individuo e contesto;
- la Legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21, introduce l'obbligatorietà per le Amministrazioni competenti di adottare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, piani di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli edifici pubblici non ancora adeguati alle prescrizioni che ne prevedono l'eliminazione;
- la Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- la L.R. 20 febbraio 1989, n. 6 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione" e, in particolare, l'art 8 bis "Registro regionale dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche", introdotto con L.R. 9 giugno 2020, n. 14 "Modifiche alla legge regionale 20 febbraio 1989, n. 6, in particolare l'articolo 8 bis;
- il Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" che specifica ciò che viene inteso per barriere architettoniche, in riferimento alle diverse tipologie di disabilità;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", che, all'art. 24, comma 9, stabilisce che i PEBA prevedano anche l'accessibilità degli spazi urbani "con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate";
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" che agli artt. 3-4, estende il campo di applicazione definendo ed indicando le norme per i percorsi accessibili;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" che raccoglie e organizza quando previsto dalla normativa precedente in materia di abbattimento barriere;
- la Legge 3 marzo 2009, n.18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità" del 13 dicembre 2006, che, all'art. 3, istituisce presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, prevedendo tra i suoi compiti la predisposizione di programmi di azione biennali per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale;
- il D.P.R. del 4 ottobre 2013, "Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità". Approvazione del "Primo Programma d'Azione - linea di intervento "Promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità" - che indica esplicitamente la necessità di rafforzare l'efficacia di strumenti programmatici di rimozione delle barriere in edifici e spazi pubblici esistenti e di rilanciare gli strumenti di pianificazione per l'adeguamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici e negli spazi;
- il D.P.R. del 12 ottobre 2017 "Adozione del secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità" che persegue una nuova strategia della accessibilità che fa emergere come necessaria la revisione e l'aggiornamento complessivo della normativa vigente in materia, per adeguarla ai principi della Progettazione Universale, in attuazione della Convenzione ONU;

- il Decreto legislativo del 27 maggio 2022, n. 82 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 novembre 2021 "Riparto delle risorse afferenti al Fondo per l'Inclusione delle persone con disabilità";
- la Deliberazione Regionale n. XI/4139 del 21/12/2020 avente ad oggetto "PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) IN CONFORMITA' ALLA L.R. 6/89, COME MODIFICATA DALLA L.R. 14/2020, VISTA ANCHE L'INTESA 2019-2021 CON UPL E LE PROVINCE LOMBARDE APPROVATA IN DATA 3/07/2019. MISURE DI SOSTEGNO AI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 5.000 ABITANTI";
- la DGR n. 5555 del 23/11/2021 sono state approvate le LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PIANI PER L'ACCESSIBILITÀ L'USABILITÀ, L'INCLUSIONE E BENESSERE AMBIENTALE (PEBA) – (a seguito di parere della Commissione Consiliare);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/6567 del 30/06/2022, avente ad oggetto "AGGIORNAMENTO DELLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 2022 - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE) - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE CATTANEO)", in riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/4967 del 29/06/2021, avente ad oggetto "Approvazione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile";
- il Decreto Ministeriale del 10 ottobre 2022, pubblicato su G.U. nr. 2 del 3 gennaio 2023: "Attribuzione alle Regioni e Province autonome delle risorse per la progettazione di Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per il finanziamento di un progetto a sostegno della mobilità delle persone con disabilità" che ha definito in particolare le finalità, le risorse finanziarie e il relativo riparto tra le Regioni, nonché i criteri e le modalità per l'utilizzazione del Fondo medesimo;
- la Deliberazione Regionale n. XI/7800 del 23 gennaio 2023 "MISURA DI SOSTEGNO AI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 20.000 ABITANTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) IN CONFORMITA' ALLA L.R. 6/89, COME MODIFICATA DALLA L.R. 14/2020 E AL D.M. DEL 10 OTTOBRE 2022";
- la Deliberazione Regionale n. XI/3343 del 11.11.2024 - MISURA DI SOSTEGNO AI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 70.000 ABITANTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) IN CONFORMITA' ALLA L.R. 6/89, COME MODIFICATA DALLA L.R. 14/2020 E AL D.M. DEL 10 OTTOBRE 2022;
- il decreto n. 17233 del 14 novembre 2024 della Direzione generale famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità della Regione Lombardia con il quale è stato assegnato, alla Provincia di Sondrio, l'importo complessivo di € 10.480,61;
- la determinazione del settore "Affari generali e risorse finanziarie" n. 1547 del 23/12/2024 avente per oggetto "ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O ALL'AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) PER COMUNI FINO A 20.000 ABITANTI - DECRETO N. 6241 DEL 28 APRILE 2023. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ALLA REGIONE LOMBARDIA." dalla quale si evidenzia un'economia per un importo pari a € 24.629,72;

CONSIDERATO CHE il tema dell'accessibilità ha assunto una particolare rilevanza e Regione Lombardia, in collaborazione diretta con le Province lombarde e Città Metropolitana di Milano, ha attivato un articolato programma di iniziative finalizzate a migliorare le condizioni di accessibilità nel territorio regionale e consentire alle persone di godere pienamente dei diritti fondamentali e di pari opportunità;

PRESO ATTO CHE, per le motivazioni sopra espresse, Regione Lombardia intende continuare a promuovere una più ampia diffusione degli interventi sul territorio, con l'obiettivo di incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), cui sono tenuti i Comuni ai sensi dell'articolo 24 comma 9 della legge 5 febbraio 1992;

PRESO ATTO, altresì, che le Province, anche tramite il coordinamento di UPL, in considerazione della loro collocazione intermedia a livello territoriale tra Regione e Comuni, appaiono la dimensione istituzionale più adeguata a una collaborazione con Regione Lombardia nell'attuazione della misura di sostegno all'adozione dei PEBA da parte dei Comuni con popolazione residente fino a 70.000 abitanti, entro il quadro dispositivo di cui all'art. 8 bis della L.R. 6/89, come modificata dalla L.R. 14/2020 e al D.M. del 10 ottobre 2022;

EVIDENZIATO che, nel quadro dell'Intesa approvata con D.G.R. n. 2417 del 28 maggio 2024, tra Regione Lombardia, UPL, le Province Lombarde e la Città Metropolitana di Milano, al punto 4.4) "Attività d'interesse regionale – Disabilità – eliminazione Barriere architettoniche", è stato previsto che Regione Lombardia richieda, da parte di Province e Città Metropolitana, l'analogo ruolo di coordinamento e raccordo per dare attuazione a iniziative di livello regionale, così come per la precedente Intesa e per eventuali successivi rinnovi della stessa;

DATO ATTO che UPL, le Province lombarde e Città Metropolitana di Milano hanno espresso interesse a continuare la collaborazione in oggetto, sentito anche il parere di ANCI Lombardia nel corso dell'incontro del 6/11/2024;

RITENUTO CHE l'interesse di cui ai precedenti punti può qualificarsi come interesse comune, finalizzato a perseguire obiettivi comuni di rilevanza pubblica e sviluppando, altresì, attività condivise, secondo il principio dell'efficienza e del buon andamento della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che, per il raggiungimento delle finalità succitate, in continuità con le precedenti annualità, si è provveduto, quindi, a elaborare il presente avviso che prevede l'assegnazione di contributi ai Comuni, con popolazione fino a 70.000 abitanti, quale misura di sostegno alle spese affrontate per la redazione o l'aggiornamento dei PEBA in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida regionali - Deliberazione Regionale n. 3343 dell'11 novembre 2024 "MISURA DI SOSTEGNO AI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 70.000 ABITANTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) IN CONFORMITA' ALLA L.R. 6/89, COME MODIFICATA DALLA L.R. 14/2020 E AL D.M. DEL 10 OTTOBRE 2022";

RILEVATO CHE il presente schema di avviso dà attuazione alla misura di sostegno, nei comuni all'interno del loro territorio, come previsto dall'intesa con Regione Lombardia, allegata alla deliberazione regionale n. 3343 dell'11 novembre 2024;

CONSIDERATO che con determinazione del "Servizio Affari Istituzionali, Formazione Professionale e Politiche Sociali" n. 1547 del 23/12/2024, redatta con la finalità di rendicontare l'attività attinente ai PEBA per l'annualità 2023, sono state quantificate economie pari a € 24.629,72, riallocate, in ottemperanza alle disposizioni di Regione Lombardia, sul presente avviso provinciale per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione o l'aggiornamento dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), annualità 2025 - 2026, di cui allo schema allegato al presente atto;

VISTO il decreto n. 17233 del 14 novembre 2024 della Direzione generale famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità della Regione Lombardia con il quale è stato assegnato, alla Provincia di Sondrio, l'importo complessivo di € 10.480,61, utili all'attività di redazione o all'aggiornamento dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per Comuni fino a 70.000 abitanti, per l'annualità 2025 - 2026;

QUANTIFICATO, quindi, l'ammontare complessivo di risorse finalizzate all'attività di redazione o all'aggiornamento dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per Comuni fino a 70.000 abitanti, per l'annualità 2025, in € 35.110,33;

VISTO lo schema di avviso pubblico per l'assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione o all'aggiornamento dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per Comuni fino a 70.000 abitanti - Modalità e termini per l'ammissione al finanziamento", relativo al territorio della provincia di Sondrio", corredato dai relativi allegati e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

RICHIAMATA la deliberazione del consiglio provinciale n. 13 del 31 marzo 2025 di approvazione del bilancio 2025 – 2027;

VISTI:

- lo statuto e il regolamento di organizzazione dell'ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D.lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D.lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

DETERMINA

1. di approvare l'allegato schema di "Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione o all'aggiornamento dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per Comuni fino a 70.000 abitanti - Modalità e termini per l'ammissione al finanziamento", (allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, e i relativi modelli allegati (allegato 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7);
2. di costituire e nominare un'apposita commissione per l'effettuazione degli adempimenti relativi alla valutazione dei requisiti di ammissibilità delle domande che perverranno rispetto all'avviso in parola, commissione presieduta dal sottoscritto dirigente e composta dai seguenti dipendenti provinciali: dottor Emanuele Pasini e dottoressa Giovanna Martini con funzione di segretaria verbalizzante;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo provinciale on-line;
4. di dare atto che il succitato avviso sarà pubblicato nell'area news sul sito internet dell'ente.

Il Dirigente
GIUDICI SABRINA
F.to digitalmente